

Conservatorio “L. Refice” - Frosinone

Linee Guida PgA Anno Accademico 2019/2020

Preg.mi Colleghe e Colleghi,

il Consiglio Accademico del Conservatorio “L. Refice” dispone le linee guida e di indirizzo del Piano Generale delle Attività (c.detto PgA) del nostro Istituto per l’Anno Accademico 2019/2020, in piena ottemperanza con quanto stabilito dallo Statuto, che all’art. 12 specifica:

”Il Consiglio Accademico determina il piano di indirizzo e la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all’esercizio finanziario di riferimento”.

Tale assunto è recepito integralmente nel nostro Statuto dalla superiore fonte normativa, il DPR n. 132 del 28 Febbraio 2003.

La programmazione del futuro Anno Accademico, prendendo nuovamente atto della linea di tendenza e della radicata esigenza di organizzare per ciascuna Scuola progetti e percorsi didattici specifici, presenta quest’anno qualche novità, rispetto alle ultime due edizioni. Il Consiglio Accademico infatti pur confermando la strutturazione di ciascuna proposta - che dovrà essere formulata dalle strutture didattiche più avanti identificate - ha deliberato alcuni elementi che si ritengono utili a meglio focalizzare le esperienze dei due anni accademici precedenti e a fornire una maggiore flessibilità nella presentazione delle proposte stesse.

Innanzitutto, le strutture didattiche che potranno presentare proposte per il PgA sono:

- 1) il Coordinamento di Musica Antica;**
- 2) il Dipartimento di Strumenti ad Arco e a Corda;**
- 3) il Dipartimento di Strumenti a Fiato;**
- 4) il Dipartimento di Canto e Teatro Musicale;**
- 5) il Dipartimento di Teoria e Analisi, Composizione e Direzione;**
- 6) il Coordinamento dei Corsi di Jazz;**
- 7) il Coordinamento dei Corsi di Popular Music;**
- 8) la Scuola di Musica Elettronica;**
- 9) il Dipartimento di Tastiere e Percussioni;**
- 10) la Scuola di Chitarra;**
- 11) il Dipartimento di Didattica della Musica e dello Strumento;**
- 12) il Coordinamento di Materie d’Insieme.**

La Consulta degli Studenti potrà proporre Masterclass, Seminari o Laboratori da tenersi a cura di esperti esterni.

Inoltre, per l’Anno Accademico 2019/2020, ciascun Docente potrà presentare progetti autonomi, dunque al di fuori delle deliberazioni delle strutture didattiche poco sopra identificate, purché le stesse proposte afferiscano al proprio settore artistico-disciplinare.

Ogni progetto, analogamente a quanto stabilito in passato, potrà essere così strutturato:

- A) max 1 masterclass relativa al progetto, tenuta da un docente esterno di chiara fama;
- B) max 1 seminario relativo al progetto, tenuto da docente interno, da docente esterno di chiara fama o da ex studenti del Conservatorio "L. Refice" di Frosinone che si siano particolarmente distinti nell'attività artistico/professionale;
- C) max 3 laboratori relativi al progetto da tenersi a cura di docenti interni o all'interno del monte ore o come attività aggiuntiva;
- D) uno o più concerti, da tenersi orientativamente presso l'Auditorium del Conservatorio, replicabile in sedi decentrate secondo le possibilità economiche dell'Istituto ed in base a possibili accordi con enti territoriali disposti a supportare economicamente le attività concertistiche prodotte. Ciò in ordine alla massima valorizzazione e pubblicizzazione delle attività del Conservatorio sul territorio.

Tutte le attività potranno essere fruite dagli studenti come moduli da inserire nei propri piani di studi quali "Discipline a scelta" e rilasceranno ovviamente i relativi Crediti Formativi in osservanza della tabella CNAM di rapporto ore/crediti.

La prima novità di tale configurazione è che l'organizzazione interna di ciascun Piano potrà anche prevedere attività diverse da quelle su esposte, o combinare liberamente i diversi elementi che compongono il piano stesso, fatto salvo il rispetto, per il computo complessivo delle occorrenze, della delibera n. 58 del CdA, riportata nel Verbale n.7/2016 del 1° Agosto 2016, al punto O.d.g. n. 6 - Comunicazione del Direttore, che fissava tetti di spesa e costo orario per diverse attività. Il documento è consultabile al seguente link:

<http://www.conservatorio-frosinone.it/media/allegati/202668/Verbale%20n.7-2016%20del%201%20agosto%202016.pdf>

Il Consiglio Accademico approverà le proposte privilegiando in particolare tutte le attività che:

- A) siano legate ad una particolare celebrazione, come le ricorrenze di nascita e/o morte di famosi compositori e/o musicisti;
- B) presentino il carattere dell'interdisciplinarietà e che saranno patrocinate da strutture didattiche in collaborazione tra di esse;
- C) prevedano una concreta interazione con le scuole del territorio, al fine di promuovere adeguatamente l'immagine del Conservatorio e di favorire l'interesse dell'utenza verso la nostra istituzione;
- D) coinvolgano un numero congruo di docenti o che interesseranno il più ampio numero di studenti.

Il Consiglio Accademico inoltre terrà conto, relativamente ai Dipartimenti con esigenze eterogenee e comprendenti scuole caratterizzate da un esiguo numero di cattedre o addirittura da un'unica cattedra in organico, di approvare un numero di attività anche più elevato rispetto al modello su descritto, come già fatto in passato.

Si conferma peraltro che ogni proposta che dovesse interessare la didattica ordinaria e cioè qualunque progetto riconducibile ai campi disciplinari dei Piani di Studio in essere presso il nostro Conservatorio, non potrà essere presa in considerazione se non all'interno del monte ore ordinario dei docenti e non sarà in alcun modo retribuita "in aggiunta".

Inoltre, tutti i progetti che perverranno saranno presi in esame e verranno valutati come segue:

- A) quelli proposti a costo zero, e dunque inseriti nel monte ore curricolare, saranno recepiti automaticamente dal Consiglio, creando tuttavia la premessa all'eventuale armonizzazione di dette attività con il numero degli ammittendi al Conservatorio;
- B) le proposte che prevedono gravami economici saranno accolte in funzione della loro integrazione all'interno di ciascuna proposta, ed in base ai criteri preferenziali su esposti, tenendo conto delle disponibilità di Bilancio e ponendo attenzione alla distribuzione delle risorse in misura ragionevolmente perequata tra le varie attività e tra i vari soggetti partecipanti.

Nel PgA dovranno inoltre confluire tutte quelle necessità discendenti dagli insegnamenti curricolari presenti nei Piani di Studio che costituiscono particolare gravame economico e che avranno la precedenza assoluta sul resto delle attività programmate al di fuori dei Piani di Studio curricolari.

I soggetti interessati dai seguenti fabbisogni, dovranno dunque comunicare al Consiglio Accademico le loro necessità, come indicato più avanti.

- A) pianisti accompagnatori per le classi di Canto;
- B) strumentisti d'orchestra per la classe di Direzione d'Orchestra;
- C) cantori per la classe di Direzione di Coro;
- D) strumentisti a fiato per la classe di Strumentazione per Orchestra di Fiati;
- E) strumentisti per le classi di Musica da Camera
- F) cembalista accompagnatore per le classi di Musica Antica.

Inoltre il Consiglio Accademico chiederà di provvedere all'identificazione di uno o più pianisti accompagnatori per affiancarli alle classi dei vari strumenti, sempre compatibilmente con le possibilità di Bilancio.

Le proposte dovranno essere inoltrate secondo gli schemi sotto riportati:

CLASSE DI CANTO, PROF./PROF.SSA:

PIANISTA ACCOMPAGNATORE PER ORE:

CLASSE DI DIREZIONE D'ORCHESTRA, PROF. PROIETTI

ORE DI ORCHESTRA RICHIESTE:

NUMERO ORCHESTRALI OCCORRENTI:

CLASSE DI DIREZIONE DI CORO, PROF.SSA CAPRIGLIONE

ORE DI CORO RICHIESTE:

NUMERO CANTORI OCCORRENTI:

CLASSE DI STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI, PROF.SSA SARCINA

ORE DI ORCHESTRA DI FIATI RICHIESTE:

NUMERO DI ORCHESTRALI OCCORRENTI:

CLASSE DI MUSICA DA CAMERA, PROF./PROF.SSA:

ORE RICHIESTE:

STRUMENTISTI OCCORRENTI:

CLASSE DI, PROF./PROF.SSA:

CEMBALISTA ACCOMPAGNATORE PER ORE:

Si specifica inoltre che poiché i Laboratori ed i Concerti tenuti da Docenti su cattedra saranno attribuiti al Fondo di Istituto, nella richiesta sarà necessario indicare il numero dei soggetti coinvolti con specificazione di quanti docenti su cattedra e quanti collaboratori esterni saranno impiegati.

ES.: Concerto per Quintetto di Fiati:

DOCENTI SU CATTEDRA, N.:

COLLABORATORI ESTERNI, N.:

Modalità operative

Resta inteso, così come avvenuto durante l'Anno Accademico scorso, che ciascun docente potrà proporre alle strutture didattiche su indicate una propria attività o quella di uno o più esperti esterni. Non sarà dunque necessario essere afferenti al Dipartimento e/o Coordinamento "naturale" per proporre le proprie attività: un docente di TRPM ad es., potrebbe proporre un laboratorio relativo al progetto di Musica Antica ed essere dunque inserito in quel progetto.

Le scelte delle attività da inserire nelle proposte da inoltrare al Consiglio Accademico spettano al/i Consiglio/i delle strutture didattiche identificate (Dipartimenti, Coordinamenti e/o Scuole, anche in sinergia tra alcuni di questi, come già detto, qualora ne emergano auspicabilmente l'esigenza e la possibilità) ed ai singoli docenti, a titolo personale, purché la proposta sia relativa al proprio settore artistico-disciplinare.

La scadenza inderogabile per la presentazione delle proposte, che dovranno essere contenute in un verbale protocollato, prodotto dalle strutture identificate, riportante il dettaglio di quanto richiesto, è fissata al termine tassativo del 31 Luglio 2019. I singoli docenti che vorranno presentare richieste autonome, potranno farlo protocollando la loro proposta, sempre entro il termine tassativo del 31 Luglio 2019.

Nel caso in cui fossero presenti più attività proposte circa le quali le strutture didattiche preposte non dovessero raggiungere un accordo, tutte le stesse dovranno essere segnalate al Consiglio Accademico che avrà il compito di selezionare quelle ritenute più congrue relativamente a ciascun progetto da valutare, in ordine alla stringente relazione didattica con il progetto ed alla perequazione delle attività in capo ai singoli docenti. Il tutto per garantire una variegata proposta formativa per gli studenti ed una equilibrata ripartizione delle risorse.

Si segnala inoltre, quale elemento di novità rispetto allo scorso Anno Accademico che il Consiglio Accademico ha deliberato che ciascuna struttura didattica e/o docente proponente, dovrà consegnare, entro il 31 Ottobre 2020, una dettagliata relazione sullo svolgimento di tutte le attività realizzate durante l'Anno Accademico, a suo tempo approvate dal Consiglio Accademico e successivamente dal CdA.

Altre eventuali esigenze didattiche e relative al funzionamento di ciascuna struttura didattica, in esubero rispetto a quanto stabilito, potranno essere segnalate e il Consiglio Accademico si riserva di approvare o meno dette proposte, la cui fattibilità definitiva sarà comunque valutata dal CdA in base alle risorse effettivamente disponibili.

La Direzione convocherà apposita riunione con i rappresentanti delle Strutture Didattiche per fornire ulteriori chiarimenti ed ottimizzare la fase operativa relativa alla formulazione delle proposte.